

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli*

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER
TRITURATORI

CIG 87598118B6

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli*

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER
TRITURATORI

CIG 87598118B6

INDICE

PREMESSA	3
RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA	3
ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
1.1 Oggetto dell’appalto.....	3
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	4
2.1 Durata.....	4
2.2 Annullamento della procedura	4
2.3 Scioglimento anticipato del rapporto negoziale	4
ART. 3 – OPZIONI – REVISIONE PREZZI	4
3.1 Opzioni	4
3.2 Revisione prezzi	4
ART. 4 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO	5
4.1 Modalità di esecuzione dell’appalto	5
4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo.....	5
4.3 Termine per le richieste di chiarimenti	5
ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO	5
5.1 Formulazione offerte.....	5
5.2 Importo complessivo dell’appalto.....	6
5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto.....	6
ART. 6 – FORMA DELL’APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	6
ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	11
7.1 Contenuto delle busta “Documentazione Amministrativa”	11
7.1.1 Soccorso istruttorio.....	12
7.2 Contenuto della busta “Documentazione Offerta Economica”	13
ART. 8 – GARANZIE	13
8.1 Garanzia provvisoria.....	13
8.2 Garanzia definitiva.....	14
ART. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL’AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO	15
ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
ART. 11 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	16
ART. 12 – OBBLIGHI DEL FORNITORE	16
ART. 13 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE	16
ART. 14 – CONTABILIZZAZIONE DELLE FORNITURE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	16
14.1 Contabilizzazione delle Forniture e Fatturazione.....	16
14.2 Pagamento	17
ART. 15 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	17
ART. 16 – RISCHI LEGATI ALL’ESECUZIONE DELL’APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA	17
ART. 17 – PENALITÀ	17
ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	19
ART. 19 – SUBAPPALTO	19
ART. 20 – RISOLUZIONE E RECESSO	19
20.1 Risoluzione.....	19
20.2 Recesso	20
ART. 21 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	20
ART. 22 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	20
ART. 23 – DISPOSIZIONE FINALE	22

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

PREMESSA

La presente procedura sarà gestita in modalità interamente telematica. Per tale motivo ai sensi del comma 1 – bis dell’art. 9 della deliberazione del Consiglio dell’Autorità n.111 del 20/12/2012 dell’AVCP non è previsto il ricorso al sistema AVCPass. Le imprese che intendono presentare offerta per la presente procedura di gara, senza dover richiedere obbligatoriamente l’abilitazione, dovranno accedere alla stessa effettuando la sola registrazione preliminare sulla piattaforma telematica, disponibile al seguente indirizzo: www.sapnapoli.it/albofornitori. Effettuata la registrazione gli operatori economici potranno accedere ai dettagli della gara. Le imprese potranno consultare, per la partecipazione alla presente procedura la guida alla PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D’APPALTO TELEMATICA (Procedura Aperta) visibile dopo l’accesso al link “Manuali – Guide”.

Per un supporto nella fase di registrazione al sito e per assistenza operativa per la partecipazione alla gara è possibile contattare telefonicamente Digital PA srl al numero 070 493453 – 070 7966250 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: assistenza@digitalpa.it.

RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

La Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA (d’ora innanzi denominata per brevità “Committente”) è stata individuata con decreto n. 144 del 17.03.2010 del Presidente della Provincia di Napoli quale soggetto cui è affidata la gestione degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti (T.M.B.) di Tufino e Giugliano in Campania, siti nel territorio della Città Metropolitana di Napoli.

Tra le attrezzature installate all’interno dei T.M.B. sono presenti n. 6 triturator per rifiuti (n. 3 presso il T.M.B. di Tufino e n. 3 presso il T.M.B. di Giugliano in Campania) prodotti dalla società Metso Denmark A/S.

Con comunicazione del 27/02/2019 la Metso Denmark A/S rappresentava che la società O.R.S.I. Srl (d’ora innanzi denominata per brevità “Fornitore” o “Impresa”), con sede in Tortona (AL) è esclusivista per l’Italia per la vendita di parti originali delle attrezzature di propria produzione. In data 23/12/2020 la società Metso Denmark A/S ha rinnovato il contratto di distribuzione in esclusiva dei ricambi di cui sopra con l’operatore economico O.R.S.I. Srl.

Alla luce delle suddette circostanze, la presente procedura rientra nella fattispecie prevista dall’art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

1.1 Oggetto dell’appalto

L’oggetto dell’appalto consiste nella conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54, comma 3, del D. Lgs n. 50/2016 per la fornitura di ricambi specialistici (strategici e di usura) dei triturator installati presso gli impianti di T.M.B. di rifiuti di Giugliano in Campania e Tufino, secondo le modalità stabilite nel disciplinare tecnico.

La fornitura dei ricambi specialistici dovrà essere effettuata dal Fornitore secondo le modalità indicate nel disciplinare tecnico.

L’acquisto dei ricambi specialistici strategici, riportati nella Tabella 1 di cui all’art. 2 del disciplinare tecnico, sarà effettuata, secondo le esigenze del Committente che, ove possibile, effettuerà una pianificazione degli acquisti, da effettuarsi durante il periodo di vigenza dell’appalto, che sarà elaborata successivamente all’eventuale aggiudicazione dell’appalto.

L’acquisto dei ricambi di usura, riportati nell’Allegato B al disciplinare tecnico è, invece, eventuale, quindi non obbligatorio, e sarà richiesto e modulato secondo le effettive esigenze del Committente. Non costituisce, altresì, obbligo l’acquisto di un numero minimo di ricambi di usura.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p align="center">CIG 87598118B6</p>

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

2.1 Durata

La durata presunta dell'appalto è pari a mesi 24, a partire dalla sottoscrizione di un verbale di inizio attività, salvo esaurimento prima della data di scadenza dell'importo contrattuale.

La stima temporale non è, quindi, in alcun modo vincolante per il Committente, potendo l'importo contrattuale esaurirsi prima del raggiungimento del 24° mese.

Si rappresenta che l'art. 14, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 5 aprile 2016, ha stabilito che *“in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti”*. Pertanto, il Committente continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, sulla base del disposto normativo, fino all'eventuale individuazione di un nuovo gestore del servizio.

Ciò premesso, si rappresenta che **la presente procedura di gara è subordinata alle disposizioni di cui all'art. 40 della L. R. n. 26 maggio 2016**, n. 14, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26 Maggio 2016, pertanto, l'individuazione, da parte dell'Ente di Ambito, del nuovo gestore del servizio integrato determina la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento.

Il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività inerenti l'appalto.

2.2 Annullamento della procedura

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di esecuzione dell'appalto, prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, comporterà l'annullamento d'ufficio della presente procedura di gara.

Al verificarsi di tale eventualità le imprese concorrenti all'appalto, non avranno titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

2.3 Scioglimento anticipato del rapporto negoziale

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di esecuzione dell'appalto, dopo la stipulazione del contratto d'appalto comporterà lo scioglimento anticipato del rapporto contrattuale, fatte salve le previsioni di cui all'art. 40, comma 2, della Legge Regionale n. 14/2016. Il Fornitore non avrà titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

Al verificarsi di tali eventualità il Committente procederà alla liquidazione delle sole prestazioni già eseguite dal Fornitore dell'appalto.

L'inizio delle forniture è previsto, presumibilmente, per il **01.07.2021**.

Il R.U.P. potrà ordinare, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 3 – OPZIONI – REVISIONE PREZZI

3.1 Opzioni

Non previste.

3.2 Revisione prezzi

Non prevista.

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO

4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto

Si rimanda al **disciplinare tecnico**.

Il Committente potrà indicare successivamente necessità diverse rispetto a quelle descritte nel disciplinare tecnico, qualora esigenze imprevedute e/o imprevedibili alla data di pubblicazione del presente documento e dei suoi allegati dovessero insorgere. A titolo indicativo e non esaustivo potranno essere variati, nei limiti dell'importo contrattuale, i quantitativi indicati nella Tabella 1 e nell'allegato B del disciplinare tecnico sia in aumento che in diminuzione, potranno essere previste forniture complementari, ovvero supplementari di materiali, comunque strumentali alle esigenze di completamento delle prestazioni in appalto, non indicate nel disciplinare tecnico. Nel caso di forniture complementari e/o supplementari, sarà redatto un verbale di concordamento del prezzo da applicare ai materiali non inizialmente previsti. Nel caso di forniture supplementari restano ferme le disposizioni di cui all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 Gli acquisiti dei materiali successivamente aggiunti saranno effettuati a valere, comunque, sull'importo del contratto.

4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo

Il Fornitore, al fine di prendere visione della tipologia, delle caratteristiche e dell'ubicazione dei luoghi presso cui dovrà essere eseguito l'appalto potranno effettuare un sopralluogo presso gli S.T.I.R. di Giugliano in Campania e Tufino, previo appuntamento da fissare con il R.U.P. incaricato. La richiesta va inoltrata **entro e non oltre le ore 12:00 del 27.05.2021**, al seguente indirizzo mail vincenzo.cocozza@sapnapoli.it.

Anche in caso di mancata esecuzione del sopralluogo l'impresa concorrente si impegna, con la sottoscrizione dell'offerta, ad eseguire le forniture oggetto dell'appalto in conformità delle prescrizioni del disciplinare tecnico e della normativa vigente.

Il Fornitore non potrà addebitare nessun onere aggiuntivo al Committente, né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione delle forniture a causa della mancata effettuazione del sopralluogo.

4.3 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti informativi da sottoporre all'attenzione del R.U.P. entro e non oltre le ore **12:00 del 28.05.2021**. I quesiti informativi dovranno essere formulati mediante invio di apposita comunicazione attraverso l'utilizzo della sezione **"I tuoi quesiti"** della piattaforma informatica.

Non sarà possibile formulare quesiti dopo il termine sopra indicato. Non saranno presi, altresì, in considerazione i quesiti posti in maniera difforme da quella sopra specificata.

Le risposte ai quesiti saranno formulate dal Committente attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica.

ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

5.1 Formulazione offerte

Ai fini della formulazione della propria offerta nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, da presentare secondo le modalità indicate nel successivo **art. 7**, il Fornitore dovrà indicare il ribasso percentuale unico, da applicarsi sui listini prezzi di cui alla Tabella 1 ed all'Allegato B del disciplinare tecnico, che intende offrire per l'esecuzione dell'accordo quadro. **Il ribasso percentuale unico offerto rappresenta l'unico elemento valevole ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.**

Il Fornitore è tenuto alla compilazione di tutte le voci contenute nel modello di offerta economica.

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

Il ribasso percentuale unico offerto per le forniture oggetto dell'accordo quadro dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dell'appalto, tutto incluso e nulla escluso.

Il ribasso percentuale unico offerto per le forniture oggetto dell'appalto sarà applicato, ai fini della contabilizzazione delle prestazioni effettivamente eseguite, ai prezzi unitari indicati nella Tabella 1 del disciplinare tecnico e nell'allegato B al medesimo documento.

L'importo complessivo del contratto ed il ribasso unitario offerto rimarrà invariato indipendentemente da qualsiasi eventualità e per tutta la durata dello stesso.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Il Fornitore, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

5.2 Importo complessivo dell'appalto

Il valore complessivo stimato dell'appalto è pari ad € **595.854,00**, oltre I.V.A. come da Legge, di cui € **1.000,00** per oneri non soggetti così suddiviso:

- € **514.854,00** relativi ai ricambi di cui alla Tabella 1 dell'art. 2 del disciplinare tecnico;
- € **80.000,00** relativi ai ricambi di cui all'Allegato B del disciplinare tecnico.

L'importo previsto rappresenta il tetto massimo di spesa, fermo restando che la stazione appaltante non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza delle soglie previste di cui si compone l'appalto e, pertanto, allo scadere della durata contrattuale il mancato esaurimento dell'importo non potrà essere eccepito dall'aggiudicatario e nessun indennizzo e/o risarcimento del danno potrà essere richiesto alla stazione appaltante.

5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con il Fornitore aggiudicatario della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, interessati a partecipare alla procedura di gara dovranno dichiarare, servendosi preferibilmente dei modelli predisposti dal Committente, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo. Sono quindi esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti:

- 1) nei cui confronti sussista condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli*

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER
TRITURATORI

CIG 87598118B6

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione di cui al presente punto 1) sarà disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In tale ultima ipotesi (altro tipo di società o consorzio), ai sensi di quanto disposto dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con il Comunicato del 08.11.2017, recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE", la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere dichiarata dal presidente del consiglio di amministrazione, dall'amministratore unico, dagli amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, dai membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale di cui agli art. 2380 bis e ss. del codice civile) ovvero dai membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico di cui all'art. 2409 sexiesdecies, comma 1, del codice civile), dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico di cui agli artt. 2409 octies e ss. del codice civile), dai soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori ed i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), oltre che dai soggetti esplicitamente previsti dalla norma.

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, il possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non dovrà essere dichiarato dai membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non sarà disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

- 2) nei cui confronti sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (come disposto nel sopra citato Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26.10.2016, tali soggetti sono quelli sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011). L'esclusione di cui al presente punto 2) sarà disposta se la misura interdittiva è stata emessa nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- 3) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.
- Tali disposizioni non si applicano quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di gara.
- 4) Sono, altresì, esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara gli operatori economici ed i loro subappaltatori, nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del D. Lgs. 50/2016:
- a) che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) nei confronti dei quali la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;
 - c-bis) abbiano tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbiano fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbiano omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) abbiano dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p align="center">CIG 87598118B6</p>

- d) la cui partecipazione alla presente procedura di gara determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - e) la cui partecipazione alla presente procedura di gara determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) siano stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) che presentino nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.Ac. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.Ac. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m) che si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 5) Il Committente escluderà l'operatore economico, in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4.

L'operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al precedente punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al precedente punto 4, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se il Committente ritiene che le misure di che trattasi sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p align="center">CIG 87598118B6</p>

L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del D. Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del fatto, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente segnalerà il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Per quanto compatibili con le modifiche normative introdotte dall'art. 5 del decreto legge 135/2018, i mezzi di prova per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettera c) ter), del D. Lgs. 50/2016, ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative, sono quelli individuati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle linee guida recanti "*Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice*" approvate con delibera n. 1293 del 16.11.2016, pubblicata in G.U.R.I. n. 2 del 03.01.2017 ed aggiornate alle disposizioni del D. Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11.10.2017.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi.

Nel caso di partecipazione dei consorzi il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere.

Nel caso di partecipazione dei consorzi stabili il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed in capo ai consorziati indicati.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al D. M. 4 maggio 1999 ed al D.M. 21 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, previa autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010, recante *disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con*

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p align="center">CIG 87598118B6</p>

modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs. n. 50/2016, giusta determina dell'amministratore unico del committente del **13.05.2021**.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 **con esclusione delle offerte in aumento**.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, il Committente si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara gli operatori economici dovranno registrarsi sulla piattaforma <http://sapnapoli.acquistitelematici.it/albofornitori> o, qualora già registrati, effettuare l'accesso con le proprie credenziali. Dopo aver effettuato l'accesso, sarà possibile visualizzare il manuale "PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA" cliccando sul link "Manuali – Guide" nel menu a sinistra. Sarà inoltre possibile accedere alla pagina "Bandi di Gara" dal menu superiore: <http://sapnapoli.acquistitelematici.it/albofornitori/gare>. Per visionare il dettaglio degli atti di gara, cliccare su "Dettagli". Per scaricare la documentazione di gara ed inserirla a sistema, è necessario cliccare su "Partecipa" nella pagina di dettaglio del bando. È a questo punto possibile inserire i propri dati anagrafici e i dati relativi all'attività, qualora non ancora presenti a sistema; nella stessa pagina, in basso, è visibile l'elenco dei documenti, suddivisi per busta, che devono essere caricati a sistema entro e non oltre il termine stabilito nel bando di gara. Dopo aver caricato i documenti amministrativi e dopo aver calcolato l'impronta dei files per cui è richiesto il calcolo, è obbligatorio cliccare su "Conferma partecipazione" nella pagina in basso; se questa operazione non viene effettuata, la partecipazione non verrà considerata valida. Dopo aver confermato la partecipazione, verrà automaticamente inviata una PEC con la ricevuta di avvenuta partecipazione. Se tale PEC non dovesse pervenire entro un'ora, siete pregati di contattare la "Digital PA Srl" ai recapiti indicati in premessa.

All'apertura della finestra temporale indicata nel sistema, sarà possibile compilare la documentazione relativa alla **BUSTA OFFERTA ECONOMICA**. Dopo il caricamento della documentazione sarà possibile confermare definitivamente la propria partecipazione, cliccando "Conferma partecipazione | Invio finale documenti".

Dopo aver caricato la documentazione relativa all'offerta economica, verrà automaticamente inviata una PEC con la ricevuta di avvenuta partecipazione. Se tale PEC non dovesse pervenire entro un'ora, siete pregati di contattare la "Digital PA Srl" ai recapiti indicati in premessa.

7.1 Contenuto delle buste "Documentazione Amministrativa"

La busta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere, la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) Autocertificazione di Iscrizione alla CCIAA su modello predisposto dal Committente o Visura Camerale aggiornata;
- 2) Modello I – Domanda ed Autodichiarazione su modello predisposto dal Committente;
- 3) Modello I Bis – Autodichiarazione Subappaltatori – Ausiliarie – Consorziati Esecutori su modello predisposto dal Committente (se del caso);
- 4) Modello Protocollo di Legalità su modello predisposto dal Committente;
- 5) Documento di Identità;

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p align="center">CIG 87598118B6</p>

- 6) Documentazione attestante il pagamento del contributo in favore dell'A.N.Ac. relativo al CIG riportato nel presente documento;
- 7) Garanzia provvisoria ex art. 93 del D. Lgs. 50/2016. Tale garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- 8) Dichiarazione inerente il possesso delle certificazioni che danno diritto alla fruizione delle riduzioni di importo della garanzia provvisoria (se del caso);
- 9) Eventuali documenti integrativi (se del caso);
- 10) DGUE da compilarsi secondo lo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. Tale modello dovrà essere sottoscritto anche: dalle eventuali imprese subappaltatrici in caso di ricorso all'istituto del subappalto; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, rese preferibilmente mediante l'utilizzo dei modelli predisposti dal Committente:

1. devono recare la firma digitale del soggetto che le sottoscrive;
2. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
3. potranno essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
4. devono essere rese e sottoscritte digitalmente dalle imprese concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Ai sensi di quanto disposto nel comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 08.11.2017, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Il Committente richiederà, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

In caso di imprese non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Fornitore assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

7.1.1 Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione alla presente gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica,

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

il Committente assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Fornitore è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7.2 Contenuto della busta “Documentazione Offerta Economica”

La busta “**DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA**” dovrà contenere il **MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA**, firmato digitalmente. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, rispettando le indicazioni contenute all'**Art. 5, punto 5.1**.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità del Fornitore, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere excepti dall'impresa medesima. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per almeno gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

Il ribasso percentuale unico offerto dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale arrotondata all'unità superiore se la terza cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5 (cinque). In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere prevarrà quanto indicato in lettere.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità del Fornitore, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere excepti dall'Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione delle forniture;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima **Busta “B”** le relative giustificazioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per almeno gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

ART. 8 – GARANZIE

8.1 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata dalla cd. garanzia provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese (costituito o costituendo), la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. La garanzia dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la stessa, su richiesta del Committente nel corso della procedura, per la durata di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria, di cui agli articoli 103 e 104 del D. Lgs. 50/2016, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

La garanzia provvisoria presentata dai concorrenti non aggiudicatari dell'appalto verrà svincolata all'atto della comunicazione di aggiudicazione della presente procedura di gara.

L'operatore economico concorrente potrà fruire dei benefici di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, ove segnali, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In tal caso l'importo della garanzia è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente:

$$C = C_b \times (1 - R_1) \times (1 - R_2) \times (1 - R_3) \times (1 - R_4)$$

dove:

C = garanzia

C_b = garanzia base

R₁ = riduzione del 50% in caso di rilascio da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

R₂ = riduzione:

- del 30% in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009;
- oppure del 20% se l'offerente è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001

R₃ = riduzione del 20% in caso di possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto della Convenzione stessa, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009

R₄ = riduzione del 15% in caso di:

- sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;
- oppure un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia provvisoria dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

8.2 Garanzia definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

ART. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dal seggio di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva il Fornitore dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 8** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 17 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 16 del presente CSA;
- c) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente. Il Fornitore dovrà inoltre indicare il proprio responsabile delle forniture con recapito del telefono, radiomobile fax ed email;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016, decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico del Fornitore.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti del Fornitore alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte del Fornitore;
- f) mancato inizio delle forniture da parte del Fornitore;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Il Fornitore, prima dell'inizio delle forniture, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 l'Ing. Domenico Ruggiero per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nell'allegato **disciplinare tecnico**.

ART. 11 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 12 – OBBLIGHI DEL FORNITORE

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 13 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 14 – CONTABILIZZAZIONE DELLE FORNITURE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

14.1 Contabilizzazione delle Forniture e Fatturazione

La contabilizzazione delle forniture avverrà per il tramite dei documenti di trasporto emessi dal Fornitore, debitamente firmati dai preposti del Committente per accettazione e riscontro della merce. Tale contabilizzazione terrà, quindi, conto del quantitativo di ricambi effettivamente consegnato presso i singoli luoghi di destino.

Ai fini della contabilizzazione delle forniture sarà utilizzato il ribasso percentuale unico offerto dal Fornitore in sede di presentazione della propria offerta.

I documenti di cui al punto precedente saranno utilizzati per l'emissione dell'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte.

L'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte sarà emessa a seguito dei controlli posti in essere dai preposti del Committente.

Il corrispettivo delle forniture sarà determinato sulla base delle evidenze risultanti dai documenti previsti al presente articolo.

L'emissione dei documenti fiscali è soggetta al regime dello *split payment*.

Si rappresenta che, a far data dal **01.01.2019**, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 205 del 27.12.2017, pubblicata in G. U. Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 – Suppl. Ordinario n. 62, i documenti fiscali, relativi alle prestazioni rese per il Committente, dovranno essere emessi unicamente in formato elettronico, salvo diversa previsione normativa e/o regolamentare che dovesse successivamente intervenire.

Il "*codice destinatario*" da utilizzare ai fini dell'emissione della fattura elettronica è **W7YVJK9**.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA
P.zza Matteotti, 1
80100 Napoli
P. IVA 06520871218

Il Fornitore dovrà emettere singola fattura per ciascun luogo di esecuzione dell'appalto indicato nel disciplinare tecnico.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (oneri non soggetti a ribasso) saranno riconosciuti solo a fronte della presentazione di documentazione idonea a dimostrare che il Fornitore ha effettivamente sostenuto il relativo costo.

14.2 Pagamento

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva del Fornitore.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. li.

ART. 15 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta del Fornitore, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione delle forniture, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 17 – PENALITÀ

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. Il Fornitore è obbligato a garantire le prestazioni a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di circostanze impreviste e/o imprevedibili. In caso di arbitrario

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli*

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER
TRITURATORI

CIG 87598118B6

abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi al Fornitore per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove il Fornitore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese del Fornitore, le prestazioni necessarie per il regolare andamento delle prestazioni, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato rispetto del termine concordato per l'inizio delle prestazioni, il Fornitore, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari, per ciascun giorno di ritardo, al 1,00‰ del valore del contratto fino ad un massimo di giorni cinque. Trascorso tale termine si provvederà alla risoluzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata delle prestazioni, il Fornitore, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari, per ciascun giorno di ritardo, al 1,00‰ del valore del contratto fino ad un massimo di giorni cinque. Trascorso tale termine si provvederà alla risoluzione del contratto;
- in caso di mancato rispetto del termine previsto per la conclusione delle singole prestazioni, il Fornitore, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari, per ciascun giorno di ritardo, allo 1,00‰ del valore del contratto fino ad un massimo di giorni venti. Trascorso tale termine si provvederà alla risoluzione del contratto;
- in caso di esecuzione delle prestazioni non conformi alle specifiche del disciplinare tecnico, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, il Fornitore, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 1,00% del valore del contratto per ogni singola non conformità riscontrata;
- per ogni violazione agli obblighi in materia di sicurezza, accertata ad insindacabile giudizio del Committente, sarà applicata una penale di € 500,00 (Euro cinquecento/00);
- in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, diverso da quelli sopra previsti, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, il Fornitore, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una penalità variabile, a discrezione del Responsabile del Procedimento, dal 1,00‰ al 10,00% dell'importo del contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale il Fornitore avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze del Fornitore, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 20.1 del presente CSA.

ART. 19 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il Fornitore volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, il Fornitore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. Il Fornitore deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione.

Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 all'atto dell'offerta è necessario che il Fornitore indichi le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

ART. 20 – RISOLUZIONE E RECESSO

20.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la **mancata assunzione delle forniture** per n. 2 giorni consecutivi dalla data stabilita dal Committente;
- venga accertata da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli*

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER
TRITURATORI

CIG 87598118B6

- c) venga accertata da parte del Committente **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 18 e 19 del CSA da parte del Fornitore;
- d) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle forniture di cui trattasi;
- e) si verifichi la **sospensione ingiustificata delle forniture** per più di 48 ore;
- f) nella ipotesi di violazione degli obblighi del Fornitore riportati nel disciplinare tecnico;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia.
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione al Fornitore dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare le forniture di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza del Fornitore, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

20.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. Al Fornitore competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, al Fornitore competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 21 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra il Committente e il Fornitore sarà competente in esclusiva il T.A.R. di Napoli.

ART. 22 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli.

A tal fine di seguito si riportano le clausole che il Fornitore accetta espressamente con la presentazione della propria offerta:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p align="center">CIG 87598118B6</p>

al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p>
<p>ACCORDO QUADRO – FORNITURA DI RICAMBI PER TRITURATORI</p>	<p>CIG 87598118B6</p>

violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell’apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

ART. 23 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

In relazione alla partecipazione al presente appalto, l’operatore economico con la presentazione della propria offerta dichiara di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, adottati dal Committente e consultabili ai seguenti link:

- [Codice Etico](#);
- [Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01](#).

A tal riguardo, l’operatore economico si impegna a tenere un comportamento in linea con i principi ivi sanciti e comunque tale da non esporre il Committente ai rischi contemplati nelle disposizioni sopra richiamate.

L’operatore economico è consapevole che l’eventuale inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e configura ipotesi di risoluzione espressa, legittimando il Committente ad escludere lo stesso dalla partecipazione alla procedura di gara, ovvero a risolvere il successivo contratto con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.